

Wimbledon 2025: Sinner-Alcaraz, la rivalità che infiamma il tennis mondiale

Data: Invalid Date | Autore: Redazione



Sfida da leggenda sull'erba londinese: Sinner e Alcaraz a caccia della storia

Wimbledon si prepara ad accogliere la finale forse più attesa dell'era post-Big Three. Da una parte Jannik Sinner, n.1 del mondo e simbolo della rinascita del tennis italiano, dall'altra Carlos Alcaraz, campione in carica e talento spagnolo che ha già scritto pagine di storia a soli 22 anni. È la 13ª sfida tra due autentici dominatori del tennis moderno, un confronto che promette spettacolo, emozione e una posta in palio che va ben oltre il titolo Slam.

Una rivalità destinata a durare

Dopo l'epico duello al Roland Garros, che ha incoronato Alcaraz, la finale di Wimbledon rappresenta il secondo capitolo stagionale di una diarchia che segnerà il prossimo decennio del tennis mondiale. Entrambi giovani, completi e affamati di gloria, Sinner e Alcaraz incarnano due filosofie di gioco opposte ma complementari: potenza e regolarità contro estro e imprevedibilità.

“Le rivalità fanno bene allo sport. Se sapremo ripeterci a questi livelli per cinque o sei anni, sarà una fortuna per tutto il tennis”, ha dichiarato Sinner alla vigilia.

Prezzi record e attesa globale

L'attesa è talmente alta che i biglietti per la finale di Wimbledon 2025 hanno superato quota 23.000 euro sul mercato secondario. In Italia la partita sarà trasmessa in chiaro su TV8, mentre nel Regno Unito si prevede un picco di ascolti e una copertura mediatica imponente. Durante l'ultimo allenamento sui campi Aorangi, i due si sono scambiati un affettuoso abbraccio, segno di rispetto e consapevolezza di condividere un momento storico.

Percorsi diversi, stesso traguardo

Il cammino verso la finale è stato diverso. Sinner ha dominato ogni match, vincendo quasi sempre in tre set. L'unica eccezione è stata negli ottavi, quando Grigor Dimitrov si è ritirato per infortunio mentre era avanti di due set. L'altoatesino ha poi sfoderato una prestazione monumentale in semifinale, spazzando via Novak Djokovic con autorità.

Al contrario, Alcaraz ha faticato di più: ha perso set in diverse partite e solo nei momenti di difficoltà ha ritrovato la brillantezza dei giorni migliori. Una discontinuità che potrebbe costargli cara contro un Sinner in piena fiducia.

I precedenti: Alcaraz avanti, ma Sinner conosce il profumo dell'erba

Nei confronti diretti, lo spagnolo è avanti 8-4, con cinque vittorie consecutive e un successo pesante all'ultima finale Slam a Parigi. Tuttavia, l'unico precedente a Wimbledon – datato 2022 – ha visto vincitore proprio Sinner, in quattro set.

“Jannik si muove sull'erba come pochi, scivola come se fosse sulla terra battuta. È semplicemente incredibile”, ha ammesso Alcaraz.

Il pronostico degli esperti: equilibrio con leggero favore per Alcaraz

Secondo bookmakers e analisti, il match sarà estremamente equilibrato, ma Alcaraz parte leggermente favorito per via della maggiore esperienza su erba e dei suoi successi a Wimbledon (già due titoli in carriera). Tuttavia, Sinner ha dimostrato una crescita esponenziale e una capacità di adattamento che potrebbe rivelarsi decisiva.

“Jannik migliora ogni giorno. Non credo di avere un vantaggio mentale”, ha aggiunto il campione spagnolo.

In palio più di uno Slam: storia e orgoglio nazionale

Per Alcaraz, c'è la possibilità di firmare una storica doppietta Parigi-Londra per il secondo anno consecutivo. Per Sinner, invece, si tratta della quarta finale Slam in carriera e della possibilità di diventare il primo italiano di sempre a vincere il titolo a Wimbledon, riscattando le sconfitte di Matteo Berrettini (2021) e Jasmine Paolini (2024).

Vuoi restare sempre aggiornato con le notizie più importanti? Iscriviti al nostro canale WhatsApp InfoOggi e ricevi in tempo reale gli aggiornamenti direttamente sul tuo smartphone! Clicca qui per unirti

